

Terzo incontro di Insieme in Rete per lo Sviluppo Sostenibile

Mercoledì 18 novembre 2008
ore 21.00
Sala Pertini, Palazzo Comunale via Lombardia – Desio

[qui la mappa](#)

Interverranno:

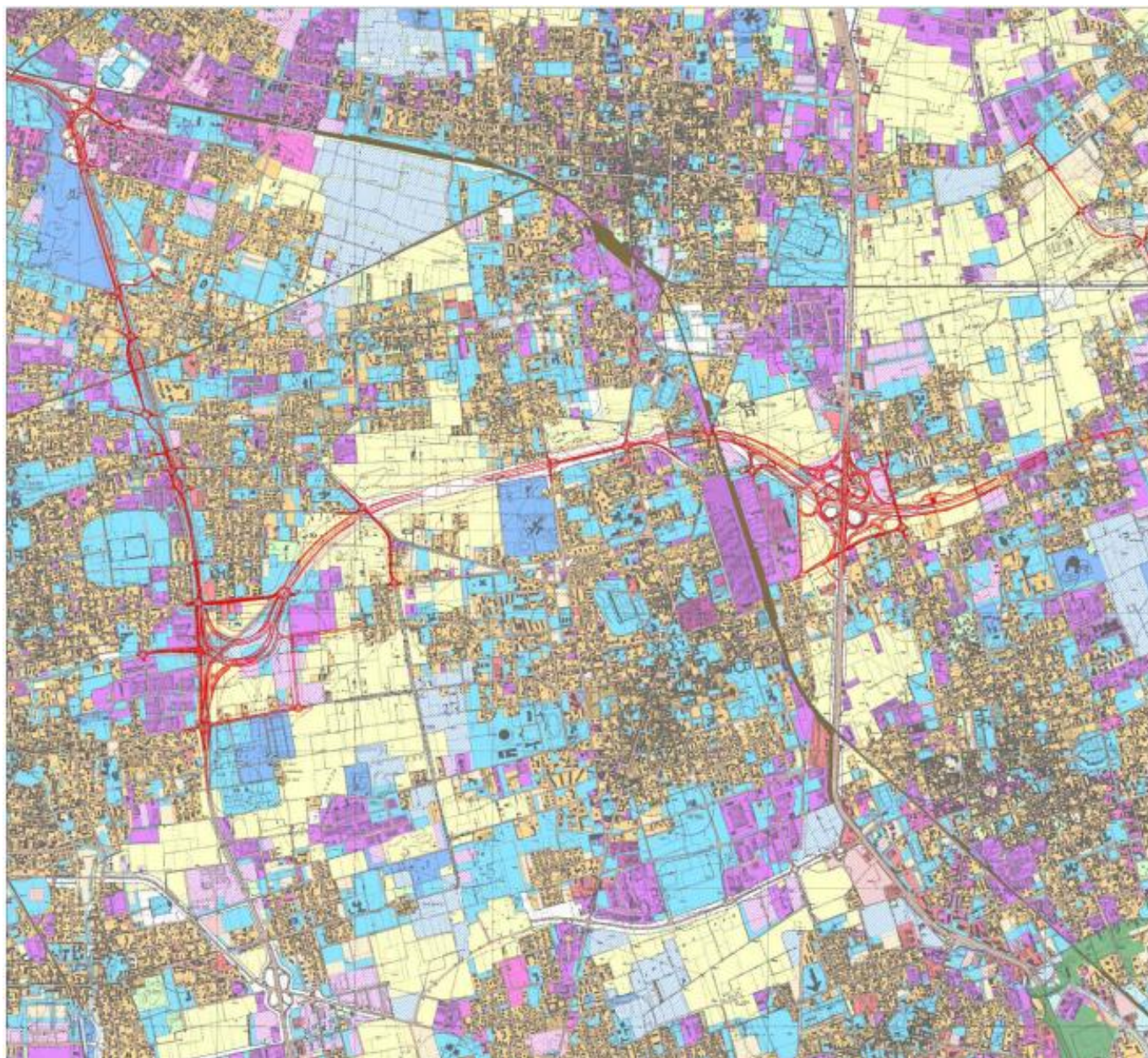
Daniele Cassanmagnago, architetto, ex-membro CdA di Pedemontana
Paolo Conte, Insieme in rete per uno sviluppo sostenibile;
Damiano Di Simine, presidente di Legambiente Lombardia;
Arturo Lanzani, docente del Politecnico di Milano;
conduce Sergio Mariani, Alternativa verde per Desio.

Dopo i primi due incontri di [Meda](#) e [Vimercate](#) la carovana del [Road Shock](#) arriva a Desio, una cittadina chiave per il progetto Pedemontana. Il consumo di suolo a Desio è il più elevato del tracciato, tanto che il Comune ha richiesto 5 milioni di euro a compensazione. Tra le altre cose è prevista la costruzione di un enorme svincolo, considerato secondo in Europa per superficie occupata.

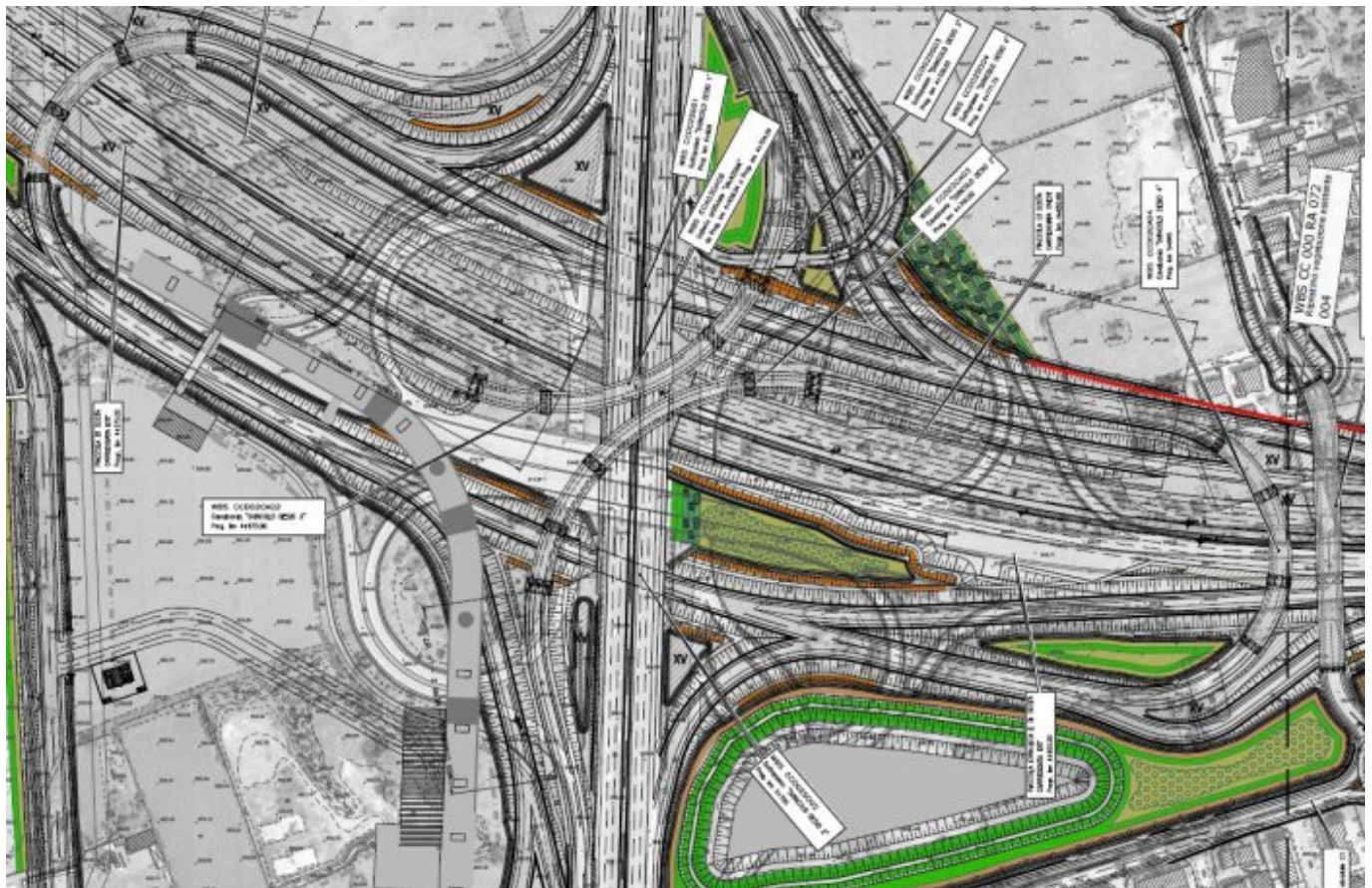
Intanto sono state rese pubbliche le [prescrizioni del Cipe](#)

Tra le le richieste principali accolte c'è quella di realizzare ulteriori indagini dettagliate sui terreni

interessati da contaminazione da diossina e la prescrizione che vieta l'apertura del cantiere inizialmente previsto nel Bosco delle Querce, il polmone verde tra Seveso e Meda nato sulle aree contaminate da diossina. Le associazioni ambientaliste sono anche soddisfatte per il possibile risparmio di un pezzo del [Bosco della Moronera](#) e per la riduzione cospicua dell'intersezione sulla Milano Meda, dove verranno risparmiate risorse che il Cipe indica da destinare per maggiori compensazioni e per il progetto dell'abbassamento della ferrovia.



Il Pgt di Desio dopo "cura" la Pedemontana



Il mega svincolo sulla Valassina

Tutte le info dettagliate su: [Insieme in Rete Per uno Sviluppo Sostenibile](#)